

Comunali, 29 condanne per i furbetti del cartellino

Sono ben 29 le condanne e 4 le assoluzioni emesse dal tribunale nei confronti di altrettanti dipendenti comunali accusati di assenteismo. È stato il giudice Loredana Galasso a emettere ieri un verdetto nei confronti dei cosiddetti «furbetti del cartellino» con pene comprese tra un minimo di 1 anno e un massimo di 2. Nel dettaglio il magistrato ha condannato a 2 anni di reclusione Paolo Ettore, Francesca Romanazzi e Mario Luccarelli, e poi 1 anno e 11 mesi per Mariano Carone, 1 anno e 10 mesi per Addolorata Fiusco, 1 anno e 9 mesi per Giovanni Marsili, 1 anno e 8 mesi per Egidio Briganti, 1 anno e 7 mesi per Osvaldo Blasi e Giovanni Faraoni, 1 anno e 6 mesi per Maddalena Viggiani, 1 anno e 5 mesi per Francesco Cardone, Maria De Florio e Nicola

► Il tribunale ha decretato l'assoluzione per altri 4 dipendenti finiti sotto processo ► L'ente si è costituito parte civile e ha ottenuto il risarcimento dei danni

Scarci, 1 anno e 4 mesi per Angela Colucci. Gaetano Paladino e Cosimo Marraffa, 1 anno e 3 mesi per Maria Giuditta Ranieri, 1 anno 2 mesi per Patrizia Basile, Francesco Bianco, Maria Paola Carbonara e Salvatore Pisanelli, 1 anno e 1 mese per Cataldo Sangermano e Vito Spinelli e infine 1 anno per Maria Francesca De Francesco, Rosario Lattarulo, Giuseppe Lobefaro, Maria Pignatelli, Michele Renò e Angela Pia Salamina. Per tutti il magistrato ha disposto la sospensione della pena e il risarcimento dei danni nei confronti del Comune che si è costituito parte civile con l'avvocato Patrizia Raciti: sarà un separato processo civile a stabilire l'ammontare del risarcimento. **Per 4 dipendenti dell'ente, invece, è stata emessa una sentenza assolutoria:** si tratta di Elena Chiulli, Rocco Fuggiano, entrambi difesi dall'avvocato Alessandro Scapati, e poi **Piera Paola De Florio, assistita dagli avvocati Pasquale Annicchiarico e Daniele Convertino**, e Palma Coccio difesa dall'avvocato Leonardo La Porta. Per Chiulli e De Florio i difensori Scapati, Annicchiarico e Convertino sono riusciti a dimostrare la completa estraneità degli imputati rispetto alle accuse ottenendo così l'assoluzione «per-

Il bilancio del servizio gratuito Amat



A sinistra un bus dell'Amat. Qui sopra il presidente Giorgia Gira

Seimila cittadini a bordo delle navette natalizie

Sono stati più di seimila i cittadini che, nel periodo dall'1 dicembre al 12 gennaio hanno utilizzato le navette gratuite messe a disposizione dall'Amat (e dall'amministrazione Melucci) per contribuire a decongestionare il traffico nel periodo delle feste natalizie. «L'iniziativa posta a servizio della cittadinanza con l'intento di rendere la

circolazione stradale più scorrevole - commenta il presidente Giorgia Gira - è riuscita. Gli spostamenti nel perimetro urbano non sempre sono agevoli e le nostre navette gratuite, programmate in sintonia con le indicazioni dell'amministrazione comunale, avevano l'obiettivo di invogliare a lasciare l'auto e usare il

mezzo pubblico così da rendere un servizio alla viabilità e all'ambiente». «Sono convinta - continua Gira - che i cittadini sono maggiormente consapevoli della necessità di muoversi più agevolmente nel traffico cittadino, per tale motivo la scelta del mezzo pubblico rispetto alle auto ci proietta verso la città sostenibile che tutti auspichiamo».

F.Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel 2011 gli appostamenti dei finanziari nei pressi degli uffici di via Plinio

Leonardo, la Regione vuole chiarezza E convocherà l'azienda per un vertice

Un incontro con i vertici di Leonardo Spa per ribadire e rilanciare il ruolo dei siti produttivi pugliesi. È quello che verrà convocato dalla Regione Puglia. Ad incaricarsi della convocazione è l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino.

Come è noto ad ottobre scorso la Boeing aveva annunciato un abbassamento del rate produttivo da 14 a 12 sezioni di fusoliera del Boeing 787 per il 2020.

Nei giorni scorsi si è diffuso l'allarme, da parte sindacale, per un ulteriore abbassamento del rate produttivo della Boeing.

Dalla Leonardo Spa (presente in Puglia con i siti produttivi di Brindisi, Foggia, Grottaglie e Taranto) hanno smentito un'ipotesi del genere, precisando

che non vi è alcuna comunicazione ufficiale da parte di Boeing in tal senso.

Anzi è stato evidenziato come a Grottaglie si sta lavorando ad un programma che rappresenta il futuro dell'aviazione civile, il Boeing 787 Dreamliner, che sarà la soluzione adottata da molte compagnie aeree per almeno i prossimi 20 anni.

«Certo non possiamo non essere sensibili ai responsabili richiami dei sindacati che meri-

Rassicurazioni dall'impresa ma l'incontro sarà chiesto dall'assessorato allo Sviluppo

tano il doveroso approfondimento nelle sedi deputate e quindi proveremo a breve a mettere attorno ad un tavolo convocato dalla Regione, l'azienda coi sindacati», precisa Borraccino.

La Regione, d'altra parte, oltre ai contratti di programma già posti in essere con la Leonardo, di vari milioni di euro del Por Puglia, suscettibili di produrre ulteriori investimenti da parte del Gruppo, ha recentemente stanziato 700mila euro del bilancio autonomo per migliorare il trasporto dei lavoratori pendolari da e per Taranto e Brindisi verso Grottaglie.

«Risulta, altresì, come da incontro ufficiale avvenuto in Regione circa un anno fa, da me convocato, che Leonardo Spa intende proporre due nuovi

Contratti di Programma, uno per Foggia e l'altro per Taranto, per un valore complessivo di circa 28 milioni di euro, con ulteriori ricadute positive per l'occupazione e per le piccole e medie imprese locali», ricorda Borraccino.

«Quindi l'insieme di questi dati, nonché le informazioni che provengono dall'Azienda, sembrano scongiurare ogni ipotesi di ridimensionamento produttivo, tuttavia, al fine di attivare un confronto con il Gruppo Leonardo sulle strategie di sviluppo che si intende realizzare, mi appresto a convocare i vertici dell'Azienda, con i quali ribadire la mission dei siti di Grottaglie, Foggia, Brindisi e Taranto e la concretizzazione degli investimenti preannunciati», conclude l'assessore della Regione Puglia.

Mercato delle Pulci, la Salinella chiede un altro sito

Francesco Settembre, per conto dell'Osservatorio Permanente Salinella, interviene nel dibattito sul mercatino delle Pulci. Nei giorni scorsi i consiglieri comunali di minoranza hanno richiesto il ripristino dell'appuntamento.

«La preoccupazione dei residenti nasce dall'aver letto il termine "riapertura": la riqualificazione della Salinella potrebbe e dovrebbe partire nei prossimi mesi in virtù di quanto progettato dall'amministrazione comunale nella risoluzione dei problemi dovuti al rischio idrogeologico e nella rea-

lizzazione e ristrutturazione delle strutture sportive per i prossimi Giochi del Mediterraneo (di cui l'area dell'ex mercatino fa parte), e a causa del mercatino questo territorio ha pagato, nel corso almeno dell'ultimo decennio e senza tra l'altro prese di sostegno in favore di chi ha subito tale degrado, un dazio che i residenti non sono più disposti a sostenere», afferma Settembre.

L'osservatorio potrebbe concordare con l'eventualità di farsi che possano riprendere le attività di quanti sono in regola con i permessi, fermo restan-



Il mercato delle Pulci

do la necessità ancora attuale di monitorarne il rispetto dei territori coinvolti (cosa che non sempre avviene, si prenda ad esempio la mancanza di rispetto per i luoghi ospitanti da parte degli operatori dei mercati settimanali).

In ogni caso dalla Salinella chiedono a gran voce ai consiglieri e all'amministrazione comunale che, qualora si dovesse approvare la "riapertura" del mercatino durante il prossimo consiglio comunale del 30 gennaio, lo si faccia individuando una sede diversa e più idonea.

Lavoratori agenzia portuale: arriva l'emendamento per loro nel "Milleproroghe"

Giungono importanti rassicurazioni dal Ministero del Lavoro su due tematiche particolarmente importanti che riguardano l'area jonica e cioè, da un lato, la proroga delle attività dell'Agenzia "Taranto Port Workers Agency Srl" per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale di circa 500 lavoratori del Porto di Taranto, e, dall'altro, l'integrazione salariale straordinaria nelle aree di crisi industriale.

A comunicarlo è l'assessore regionale Cosimo Borraccino.

«Nei giorni scorsi, come si ricorderà, avevo trasmesso una comunicazione urgente al Ministro per lo Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, e al Ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, per esprimere la preoccupazione mia personale e quella del Governo regionale su queste due questioni dal momento che gli interventi auspicati non erano contenuti né nella legge di bilancio per il 2020 recentemente approvata dal Parlamento né nel cosiddetto "decreto mille proroghe". Questa condizione aveva creato ansia e apprensione tra addetti e lavoratori portuali, oltre che nella platea di circa 2.300 lavoratori dell'area di crisi industriale di Taranto che rischiavano di non vedersi riconosciuta l'integrazione salariale, ma in queste ore ho ricevuto una formale comunicazione da parte del Ministero del Lavoro nella quale si specifica che



le due tematiche sono tra le priorità del Governo nazionale».

Per i lavoratori iscritti all'Agenzia per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale dei lavoratori portuali, dal Ministero rendono noto che la prosecuzione delle attività sarà garantita attraverso un apposito emendamento che sarà introdotto già nei prossimi giorni in sede di conversione del decreto "milleproroghe". «Nel ringraziare il Ministro del Lavoro per la risposta e per l'attenzione che ha riservato al tema, auspico ora che dalle parole si passi presto ai fatti in modo da rispondere concretamente e nel più breve tempo possibile alle richieste dei tanti lavoratori coinvolti», conclude l'assessore regionale allo Sviluppo Economico.